



2016/2325(INI)

2.6.2017

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

su una strategia spaziale per l'Europa
(2016/2325(INI))

Relatore per parere: Gesine Meissner

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. riconosce il ruolo svolto dalle tecnologie spaziali che rendono i trasporti terrestri, marittimi, aerei e spaziali più intelligenti, sicuri, protetti, sostenibili e integrati; accoglie con favore la comunicazione della Commissione e ritiene che possa contribuire a soddisfare nuove esigenze in materia di trasporto relativamente a una connettività sicura e senza soluzione di continuità, a una localizzazione più solida, all'intermodalità e all'interoperabilità;
2. ricorda che lo spazio e l'accesso allo spazio sono innanzitutto subordinati ad alcuni mezzi di trasporto (satelliti, lanciatori, razzi); riconosce, pertanto, che le tecnologie e i servizi spaziali (dati satellitari, geolocalizzazione) rivestono un interesse strategico per numerosi settori quali i trasporti, le telecomunicazioni, l'agricoltura e la difesa;
3. sottolinea che il settore dei trasporti presenta un elevato potenziale in termini di opportunità imprenditoriali emergenti e innovative nel settore a valle, riguardanti, tra l'altro, la sicurezza, l'efficienza ambientale, lo streaming di dati, i servizi di navigazione, ricerca e salvataggio nonché la sorveglianza e la gestione del traffico; sottolinea che le imprese fanno affidamento sull'accesso ai dati e sulla cooperazione tra università, scienziati e i settori pubblico e privato;
4. evidenzia l'importanza della formazione e dello sviluppo di competenze professionali al fine di rendere il settore spaziale dell'UE realmente indipendente e autonomo; chiede alla Commissione di continuare a sostenere, attraverso Orizzonte 2020 e i futuri programmi di ricerca e sviluppo, le azioni che promuovono l'istruzione, la formazione e la diffusione dei risultati in ambito spaziale;
5. sottolinea che la partecipazione ai programmi facoltativi dell'Agenzia spaziale europea (ESA), nell'ambito dei quali le imprese e le università o gli istituti di ricerca europei possono partecipare alla realizzazione di tecnologie all'avanguardia destinate alle missioni e ai sistemi spaziali, costituisce lo strumento fondamentale e più importante per lo sviluppo delle capacità dell'industria spaziale europea; osserva che la partecipazione a tali programmi crea le premesse per l'imprenditorialità in tale settore e l'accesso a progetti scientifici ambiziosi dal punto di vista tecnologico e delle conoscenze, che possono avere effetti positivi anche sul settore dei trasporti;
6. riconosce le potenzialità dei programmi spaziali dell'UE GALILEO e il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), come pure la necessità di promuovere l'utilizzo dei loro dati e di creare opportunità di mercato attraverso il monitoraggio e l'eventuale rifusione della normativa vigente nonché il controllo sistematico della compatibilità dei programmi spaziali;
7. chiede alla Commissione di sostenere lo sviluppo a livello europeo di nuovi modelli spaziali e di tecnologie che stanno rivoluzionando il settore e riducendo i costi (ad esempio le tecnologie europee che consentono di inviare piccoli satelliti nello spazio,

quali i palloni e i lanciatori riutilizzabili);

8. osserva che il settore dei trasporti dell'UE, in particolare per quanto riguarda la gestione del traffico, i sistemi di localizzazione e l'osservazione via satellite, dipende dalla tecnologia spaziale e dalla sua capacità di determinare con precisione una posizione in qualsiasi momento; evidenzia i vantaggi di una localizzazione e posizionamento satellitare più accurati e precisi attraverso l'utilizzo di tecnologie quali l'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo (SESAR) nel settore dell'aviazione e il sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) nel settore marittimo;
9. evidenzia l'importanza del servizio pubblico regolamentato (PRS) di GALILEO per sostenere le autorità governative degli Stati membri attraverso servizi di pubblica sicurezza e di emergenza, soprattutto in caso di crisi;
10. ribadisce il successo di programmi quali e-Call e il tachigrafo digitale a seguito di regolamenti che hanno reso obbligatoria l'attuazione dei servizi di localizzazione basati sul GNSS e ritiene che la strategia spaziale migliorerà la sicurezza delle strade; osserva che i dati satellitari possono svolgere un ruolo importante ai fini della guida autonoma;
11. sostiene l'iniziativa di comunicazione satellitare governativa (Govsatcom) della Commissione al fine di garantire servizi di comunicazione satellitare affidabili, sicuri ed efficaci sotto il profilo dei costi per le istituzioni e le infrastrutture europee e degli Stati membri; sottolinea la sua importanza per il settore dei trasporti, in particolare per il trasporto marittimo artico, per la gestione del traffico aereo e per il controllo e comando dei velivoli senza pilota;
12. ritiene che la strategia dovrebbe portare a un accesso indipendente e sicuro ai servizi e dati spaziali e alla non dipendenza tecnologica da paesi terzi; riconosce, tuttavia, che i partenariati internazionali rappresentano un fattore di successo per l'industria europea e che la cooperazione con altri partner strategici globali può consentire di evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni nella ricerca e nello sviluppo contribuendo in tal modo a investimenti più efficienti; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a perseguire programmi di cooperazione internazionale, anche con altre agenzie e organismi di paesi terzi, al fine di promuovere la tecnologia spaziale europea sviluppata all'interno dell'Unione e la sua competitività sul mercato globale attraverso l'elaborazione e l'attuazione di una reale strategia di diplomazia economica per il settore;
13. invita la Commissione ad attuare la strategia spaziale in tempi brevi per consentire al settore dei trasporti di trarre immediatamente vantaggio da una sorveglianza marittima, dalla multimodalità, dall'esperienza di viaggio dei passeggeri, dalla consegna dei pacchi, dalla navigazione di droni civili e dalla guida autonoma migliorate, nonché di migliorare la sicurezza per quanto riguarda il rispetto della vita privata e la protezione dei dati; ritiene che i programmi GALILEO ed EGNOS possano contribuire notevolmente alla corretta applicazione della legislazione dell'UE in materia di trasporti; è convinto che i sistemi di navigazione satellitare dovrebbero essere integrati in misura ancora maggiore in altri servizi digitali, quali i sistemi di trasporto intelligente (STI), il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), i servizi d'informazione fluviale (RIS), SafeSeaNet, come pure nei sistemi di navigazione convenzionali;
14. invita la Commissione a sostenere l'industria spaziale dell'UE anticipando la piena messa

in opera di GALILEO e accoglie con favore l'intenzione della Commissione di adottare misure concrete, anche a carattere normativo, per garantire la commercializzazione di GALILEO, incentivando lo sviluppo di dispositivi europei del tutto compatibili e interoperabili quali i chipset e i ricevitori, e ribadisce che tali misure dovrebbero riguardare tutte le modalità di trasporto (aereo, stradale, ferroviario, marittimo e di navigazione interna);

15. ritiene che, al fine di promuovere l'applicazione delle soluzioni spaziali europee nel settore dei trasporti, siano necessarie disposizioni normative volte a garantire la compatibilità con GALILEO dei ricevitori di alcune infrastrutture di trasporto, segnatamente nei settori strategici del futuro quali i veicoli autonomi e connessi o i velivoli senza pilota;
16. ritiene che, per le future generazioni di sistemi satellitari, la sicurezza dell'infrastruttura di GALILEO vada ulteriormente migliorata;
17. sottolinea che l'accuratezza e l'integrità fornite da EGNOS sono fondamentali per la navigazione aerea, marittima, ferroviaria e stradale; ribadisce che EGNOS dovrebbe essere esteso in via prioritaria all'Europa sudorientale e orientale per ottenere una piena copertura dell'UE e, successivamente, all'Africa e al Medio Oriente;
18. ribadisce i vantaggi finanziari e la maggiore precisione, resilienza e sicurezza che EGNOS potrebbe fornire nell'utilizzo di applicazioni critiche in termini di sicurezza, come gli atterraggi degli aeromobili, nonché nella localizzazione dei voli e nella riduzione delle cancellazioni e del rumore degli stessi; invita pertanto la Commissione a garantire che EGNOS sia attuato in tutti gli aeroporti europei;
19. sottolinea l'importanza del programma Copernicus per la sicurezza dei trasporti e dei passeggeri, in particolare nel settore dei servizi di rotte navali, dello sviluppo delle reti di trasporto urbano e del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico; condivide il parere della Commissione sulla necessità di agevolare e promuovere ulteriormente l'utilizzo dei dati Copernicus e invita la Commissione a continuare ad estenderne l'infrastruttura;
20. ritiene che si dovrebbero sviluppare ulteriormente la capacità a duplice uso di GALILEO e Copernicus e una migliore precisione e crittografia;
21. ricorda che è fondamentale accelerare la trasformazione del controllo del traffico aereo dall'attuale sorveglianza radar a quella satellitare, in quanto la sorveglianza in tempo reale può essere garantita solo per il 30 % del pianeta, e ritiene che la tecnologia GNSS potrebbe svolgere un ruolo chiave nell'ambito di tale transizione;
22. sottolinea altresì l'importanza di aeromobili dotati di sistemi ADS-B (automatic dependent surveillance-broadcast) spaziali e di obbligare gli operatori a installarvi sistemi ADS-B al fine di garantire la precisione e l'affidabilità della localizzazione in tempo reale degli aeromobili, nonché risparmi di carburante;
23. sottolinea l'importanza di proteggere le infrastrutture spaziali europee e incoraggia pertanto l'introduzione dei servizi di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST) a pieno regime; sottolinea la notevole importanza di effettuare analisi adeguate e di evitare o ridurre l'inquinamento spaziale in generale e i rifiuti in particolare; sottolinea, in tale

contesto, l'importanza del progetto pilota su un minore inquinamento dello spazio attraverso la deorbitazione e l'impiego di materiali innovativi per le apparecchiature spaziali al fine di limitare l'aumento dei detriti in orbita e di individuare soluzioni sostitutive sostenibili e di lungo termine per i materiali spaziali attraverso l'innovazione; ribadisce che questo progetto pilota è finalizzato ad accertare la fattibilità e l'efficacia di una futura iniziativa tecnologica congiunta (JTI) applicata al settore spaziale, con l'obiettivo di attirare investimenti;

24. rileva un'assenza di visibilità per quanto riguarda il proseguimento del programma in materia di lanciatori europei dopo i prossimi 3-4 anni (Ariane 6 e Vega C) e la situazione finanziaria del programma; manifesta preoccupazione per la mancanza di un programma di lancio a medio e lungo termine; esorta la Commissione a presentare un programma di lavoro relativo ai lanciatori europei per i prossimi vent'anni;
25. sottolinea che l'industria spaziale europea è confrontata a una concorrenza internazionale sleale e sempre più spietata, con i mercati istituzionali dei paesi terzi chiusi agli attori europei, il che li svantaggia;
26. ritiene che, in tale contesto accertato di non reciprocità nell'apertura dei mercati istituzionali nel settore altamente strategico del lancio dei satelliti, l'UE debba altresì, unitamente ai suoi partner, sviluppare una preferenza per i lanciatori europei sui propri mercati istituzionali per il lancio dei satelliti nel quadro dei programmi europei;
27. sostiene la proposta della Commissione di aggregare la domanda dei clienti istituzionali europei al fine di garantire un accesso allo spazio indipendente, efficace sotto il profilo dei costi e affidabile; suggerisce caldamente che la Commissione diventi un cliente istituzionale primario del settore europeo dei lanciatori e trovi i mezzi per sostenere l'infrastruttura di lancio europea al fine di garantire che il settore spaziale dell'UE sia in grado di competere validamente con gli altri attori globali;
28. invita la Commissione a tenere conto delle sinergie tra i sistemi GALILEO e Copernicus e, se del caso, anche con le sue altre attività spaziali, al fine di conseguire la loro attuazione efficiente sotto il profilo dei costi (ad esempio utilizzando le attuali capacità dell'Agenzia del sistema globale di navigazione via satellite europeo (GSA)) e di massimizzare i benefici per l'economia europea; chiede alla Commissione di incoraggiare gli investimenti in attività spaziali nel settore dei trasporti tramite finanziamenti intelligenti (ad esempio il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)) e di far sì che esse siano adeguatamente finanziate nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP); invita la Commissione a garantire il finanziamento inteso ad aggiornare le infrastrutture di Galileo, EGNOS e Copernicus e a sostenere le applicazioni GNSS a valle e a monte e le attività di osservazione della terra nel quadro dei bilanci destinati al nono programma quadro (PQ 9) (compresa l'iniziativa tecnologica congiunta per lo spazio) e ai programmi europei GNSS nel prossimo QFP 2014-2020;
29. invita la Commissione a stimolare e sostenere un maggiore coinvolgimento delle PMI e delle start-up nelle attività spaziali e nella ricerca spaziale; incoraggia la Commissione a coinvolgere le parti interessate del settore dei trasporti nel dialogo con il settore spaziale per facilitare la diffusione di tecnologie spaziali europee nel mercato dei trasporti, nonché per garantire la trasparenza. invita la Commissione a mettere a disposizione delle parti interessate europee del settore dei trasporti la ricerca scientifica spaziale e i dati relativi ai

trasporti al fine di favorire l'utilizzo più ampio di nuove tecnologie innovative, rafforzando in tal modo la competitività dei servizi di trasporto sui mercati europeo e mondiale.

30. chiede alla Commissione e agli Stati membri di prestare attenzione al crescente sviluppo del turismo spaziale.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

| | |
|--|---|
| Approvazione | 30.5.2017 |
| Esito della votazione finale | +: 40 -: 1 0: 1 |
| Membri titolari presenti al momento della votazione finale | Daniela Aiuto, Lucy Anderson, Inés Ayala Sender, Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Deirdre Clune, Michael Cramer, Andor Deli, Ismail Ertug, Jacqueline Foster, Bruno Gollnisch, Tania González Peñas, Dieter-Lebrecht Koch, Merja Kyllönen, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Marian-Jean Marinescu, Georg Mayer, Gesine Meissner, Jens Nilsson, Markus Pieper, Salvatore Domenico Pogliese, Christine Revault D'Allonnes Bonnefoy, Dominique Riquet, Massimiliano Salini, David-Maria Sassoli, Claudia Schmidt, Jill Seymour, Claudia Țapardel, Keith Taylor, Pavel Telička, Wim van de Camp, Janusz Zemke, Kosma Złotowski |
| Supplenti presenti al momento della votazione finale | Jakop Dalunde, Kateřina Konečná, Peter Kouroumbashev, Patricija Šulin, Evžen Tošenovský |
| Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale | Barbara Kudrycka, Maria Noichl, Flavio Zanonato |

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

| 40 | + |
|-----------|---|
| ALDE | Izaskun Bilbao Barandica, Gesine Meissner, Dominique Riquet, Pavel Telička |
| ECR | Jacqueline Foster, Evžen Tošenovský, Kosma Złotowski |
| EFDD | Daniela Aiuto |
| ENF | Georg Mayer |
| GUE/NGL | Tania González Peñas, Kateřina Konečná, Merja Kyllönen |
| PPE | Georges Bach, Deirdre Clune, Andor Deli, Dieter-Lebrecht Koch, Barbara Kudrycka, Marian-Jean Marinescu, Markus Pieper, Salvatore Domenico Pogliese, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Wim van de Camp, Patricija Šulin |
| S&D | Lucy Anderson, Inés Ayala Sender, Ismail Ertug, Peter Kouroumbashev, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Jens Nilsson, Maria Noichl, Christine Revault D'Allonnes Bonnefoy, David-Maria Sassoli, Flavio Zanonato, Janusz Zemke, Claudia Țapardel |
| Verts/ALE | Michael Cramer, Jakop Dalunde, Keith Taylor |

| 1 | - |
|----------|--------------|
| EFDD | Jill Seymour |

| 1 | 0 |
|----------|-----------------|
| NI | Bruno Gollnisch |

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti